



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 46/19

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 20 DICEMBRE 2019
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



IL METEO-CARBURANTI RITORNA VENERDÌ 3 GENNAIO 2020
 PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ **PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI: +0,5 CENT/LITRO]** ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 13/12/2019 AL 20/12/2019

	GIO 12/12	GIO 19/12	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	64,20	66,54	+2,34
Cambio US\$/€	1,1137	1,1117	-0,0020
Quotazione greggio Brent €/bar.	57,65	59,85	+2,20
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,397	0,415	+0,018
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,451	0,472	+0,021
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,642	1,640	-0,003
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,536	1,535	-0,002

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA MEDIA DAL 13/12/2019 AL 19/12/2019 - €/LITRO

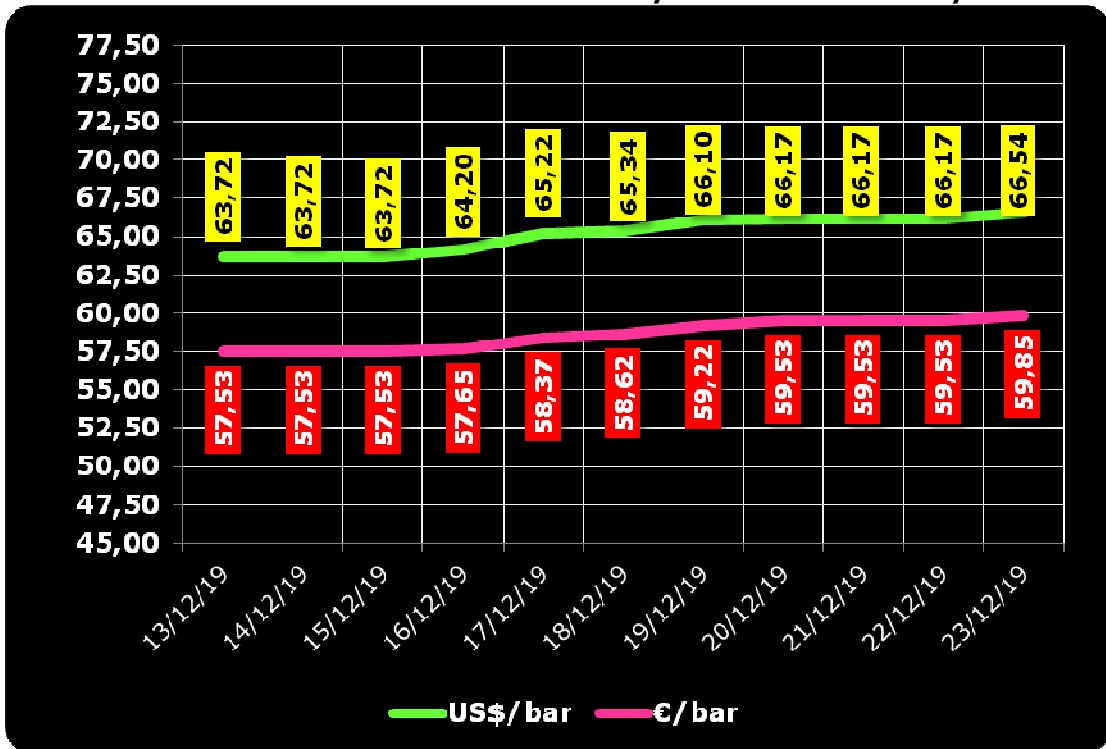
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,641	100,00%	1,536	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,033	62,94%	0,894	58,21%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,400	24,36%	0,455	29,61%
Oneri e margini distribuzione	0,208	12,69%	0,187	12,17%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

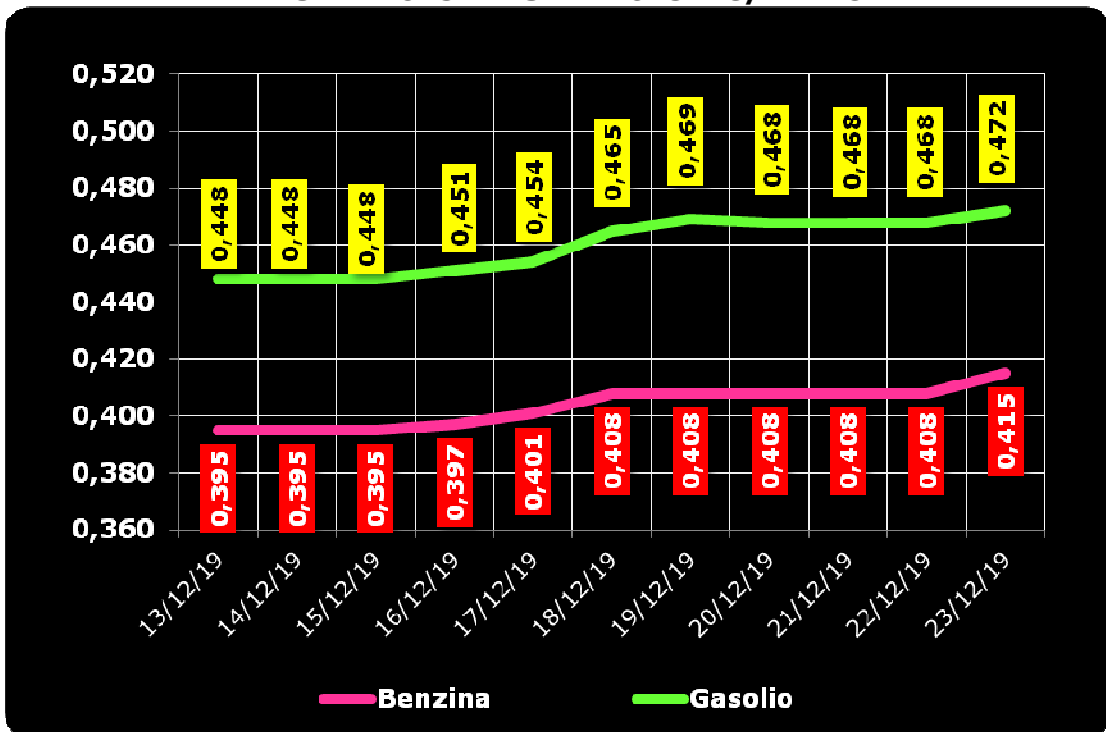
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 16.12.2019 €/LITRO

COMPONENTI	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,578	1,364	+0,214	1,474	1,307	+0,167
IMPOSTE	1,022	0,801	+0,221	0,883	0,682	+0,201
PREZZO INDUSTRIALE	0,556	0,563	-0,007	0,591	0,625	-0,034

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
13.12.2019 – 23.12.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
13.12.2019 – 23.12.2019 - €/LITRO





BEARZI, FIGISC:
PREZZI IN AUMENTO I PROSSIMI 4 GIORNI [+0,5 €C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 62,9 % PER LA BENZINA E PER IL 58,2 % PER IL GASOLIO, NELL'INSIEME IMPOSTE PER BEN 20,8 €C/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di AUMENTO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi quattro giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ: «Nel corso della settimana, dal giovedì precedente 12/12 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È AUMENTATO con una variazione di +2,20 euro/barile** [ossia dai 57,65 ai 59,85 euro/barile, con una media di 59,04 in corso della settimana], in forza di un **CAMBIO EURO/DOLLARO IN APPREZZAMENTO** [con media settimanale pari a 1,1152 dollari per euro contro la media di 1,1092 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è AUMENTATA di +2,1 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,451 a 0,472 euro/litro, con una media settimanale pari a 0,464] e **SALITA di +1,8 cent/litro per la benzina** [ovvero da euro/litro 0,397 a 0,415 con una media settimanale di 0,407] E, CON IVA, LE VARIAZIONI DEI PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, **PARI A +2,6 ED A +2,2 CENT/LITRO.** Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 12 dicembre **SONO VARIATI di -0,3 cent/litro per la benzina e di -0,2 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a -0,2 cent/litro;** per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **-0,1 cent/litro e pari a ZERO cent/litro** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a ZERO**), e per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **-0,4 cent/litro per la benzina ed a -0,4** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari ancora a -0,4**), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A +0,3 cent/litro per la benzina ed a +0,3 cent/litro anche per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti, quindi, pari sempre a +0,3].** Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di +2,6 cent /litro per il gasolio e +2,2 cent/litro per la benzina] non hanno avuto ancora incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate alle quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono diminuiti di qualche millesimo /litro rispetto alla media della settimana precedente. Le nostre previsioni di venerdì scorso [**"PREZZI TENDENZIALMENTE STABILI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI – ALMENO IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE – ENTRO 0,3 CENT LITRO IN MENO OD IN PIÙ"**], **sono state**

confermate in quanto **nei primi quattro giorni i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 12 dicembre **SONO VARIATI di -0,2 cent/litro per la benzina e di -0,2 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a -0,2 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **-0,1 cent/litro e pari a -0,1 cent/litro** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a -0,1**), mentre per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **-0,2 cent/litro per la benzina ed a -0,1** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a -0,1**), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A ZERO cent/litro sia per la benzina che per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti, quindi, pari ancora a ZERO]**.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio – vincolati all'esclusiva di acquisto –, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 29,5/32,7 cent/litro in modalità "servito" e di 12,8/16,8 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 20 novembre 2019], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +2,7 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di +1,2 cent/litro e di +4,0 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +0,3 cent/litro per la benzina e di +0,4 anche per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIALMENTE IN AUMENTO** – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – **PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI – ALMENO IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE – ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** – dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 16 dicembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti"** [ovvero quante imposte si pagano **IN PIÙ** in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è pari a **+22,1 cent/litro per la benzina e +20,1 per il gasolio [in media ponderale tra i prodotti +20,8]** e le imposte hanno inciso in settimana sul prezzo finale della benzina per il **62,94 %** e per il **58,21 %** su quello del gasolio».

NELLA RILEVAZIONE DEL 16 DICEMBRE 2019 IL GASOLIO HA IL TERZO E LA BENZINA IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.

Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Massimo TERZI, il Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dall'11 dicembre al 17 dicembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del mix dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,5 cent/litro [tra un minimo di 10,1 per la modalità "self" (9,9 per la benzina e 10,1 per il gasolio) ed un massimo di 15,9 per la modalità "servito" (14,4 per la benzina e 16,3 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 17,2 cent/litro [tra un minimo di 12,7 per modalità "self" (12,6 per la benzina e 12,7 per il gasolio) ed un massimo di 30,8 per modalità "servito" (28,7 per la benzina e 31,3 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in variazione di +0,2 cent/litro

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

rispetto alla rete "colorata", di -0,1 cent/litro rispetto alle "pompe bianche") rispetto a quella registrata nella settimana dal 4 dicembre al 10 dicembre [+ 11,3 cent/litro su rete "colorata" e +17,3 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dall'11 dicembre al 17 dicembre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,5 cent/litro (15,7 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,3 cent/litro (17,2 % in più) rispetto alla media dei *no-logo* (nella settimana dal 4 dicembre al 10 dicembre, rispettivamente, i valori erano pari a +9,8 e +10,7 cent/litro); quello del metano è più alto di 7,8 cent/litro (7,9 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 8,7 cent/litro (8,9 % in più) rispetto ai *no-logo* (nella settimana dal 4 dicembre al 10 dicembre, rispettivamente, i valori erano pari a +7,9 e +8,6 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 14 dicembre 2019 a venerdì 20 dicembre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 11 dicembre 2019 al mercoledì 18 dicembre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in relativo apprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1115 vs/ 1,1075] la quotazione del greggio Brent di riferimento è AUMENTATA, con una variazione di +2,00 euro/barile [di dollari/barile +2,45, con quotazioni sui 66,2], attestandosi da 57,53 euro/barile iniziali del giorno mercoledì 11/12 al valore di mercoledì 18/12, pari a 59,53 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 11/12/2019-18/12/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 11/12	MER 18/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	63,72	66,17	+ 2,45 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,1075	1,1115	+ 0,0040 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	57,53	59,53	+ 2,00 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 18, giovedì 19, **la quotazione del greggio Brent è lievemente aumentata (+0,37 dollari/barile) attestandosi su 66,54 dollari/barile, che ad un tasso di cambio quasi fermo sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1117 per un euro, corrispondono a 59,85 euro/barile.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 12/12/2019-19/12/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 12/12	GIO 19/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	64,20	66,54	+ 2,34 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1137	1,1117	- 0,0020 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	57,65	59,85	+ 2,20 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 11/12 a mercoledì 18/12 è aumentata di +0,013 euro/litro [ovvero da 0,395 a 0,408 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari ad euro/litro +0,016 euro/litro, il gasolio presenta una variazione pari a +0,020 euro/litro [ossia da 0,448 a 0,468 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a +0,024 euro/litro.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 11/12/2019 – 18/12/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,395	0,448
Fine rilevazione	0,408	0,468
Differenza senza IVA	+0,013	+0,020
Differenza con IVA	+0,016	+0,024

Rispetto al dato di mercoledì 18/12, **nella giornata di giovedì 19/12 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate sia per il gasolio che per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a +0,5 ed a +0,9 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 12/12 a giovedì 19/12 è DIMINUITO per la benzina di -0,3 cent/litro e DIMINUITO di -0,2 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 19 dicembre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più bassi di -1,9 cent/litro per la benzina e più bassi di -2,6 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i due prodotti, più bassi di -2,4 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un rialzo di +2,2 cent/litro per la benzina ed uno di +2,6 cent/litro per il gasolio) non hanno avuto ancora totale riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi sono diminuiti solo di qualche millesimo/litro sulla media della settimana precedente.

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 12/12/2019-19/12/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,397	0,451	1,643	1,537
Fine rilevazione	0,415	0,472	1,640	1,535
Differenza senza IVA	+0,018	+0,021		
Differenza con IVA	+0,022	+0,026	-0,003	-0,002
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,019	-0,026

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 20.11.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 20/11/2019 – 20/12/2019

	20/11/19	20/12/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1077	1,1117	+0,0040
Greggio Brent dollari/barile	62,37	66,54	+4,17
Greggio Brent euro/barile	56,31	59,85	+3,54
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,494	0,506	+0,012
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,536	0,576	+0,040
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,637	1,640	+0,003
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,531	1,535	+0,004

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 20/12/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 20/12/2018–20/12/2019

	20/12/18	20/12/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1405	1,1117	-0,0288
Greggio Brent dollari/barile	55,60	66,54	+10,94
Greggio Brent euro/barile	48,75	59,85	+11,10
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,401	0,506	+0,105
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,497	0,576	+0,079
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,585	1,640	+0,055
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,518	1,535	+0,017

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 13/12/2019 al 20/12/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
 - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 13/12/2019 – 20/12/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
13/12/19		-0,001	=0,000	-0,001
14/12/19	=0,000	=0,000	-0,001	-0,001
15/12/19	=0,000	-0,001	=0,000	=0,000
16/12/19	=0,000	+0,001	=0,000	+0,001
17/12/19	=0,000	-0,001	=0,000	-0,001
PRIMI 4 GG.		-0,002	-0,001	-0,002
18/12/19	=0,000	-0,001	=0,000	-0,002
19/12/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
20/12/19	+0,003			
TOTALE	+0,003	-0,003	-0,001	-0,004

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 13/12/2019 – 20/12/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
13/12/19		-0,001	=0,000	=0,000
14/12/19	=0,000	=0,000	-0,001	-0,002
15/12/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
16/12/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
17/12/19	=0,000	-0,001	=0,000	=0,000
PRIMI 4 GG.		-0,002	-0,001	-0,001
18/12/19	=0,000	=0,000	+0,001	-0,003
19/12/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
20/12/19	+0,003			
TOTALE	+0,003	-0,002	=0,000	-0,004

Le variazioni intervenute nella settimana dal 13 dicembre al 19 dicembre rispetto a quella dal 6 dicembre al 12 dicembre dei prezzi medi di extrarete nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

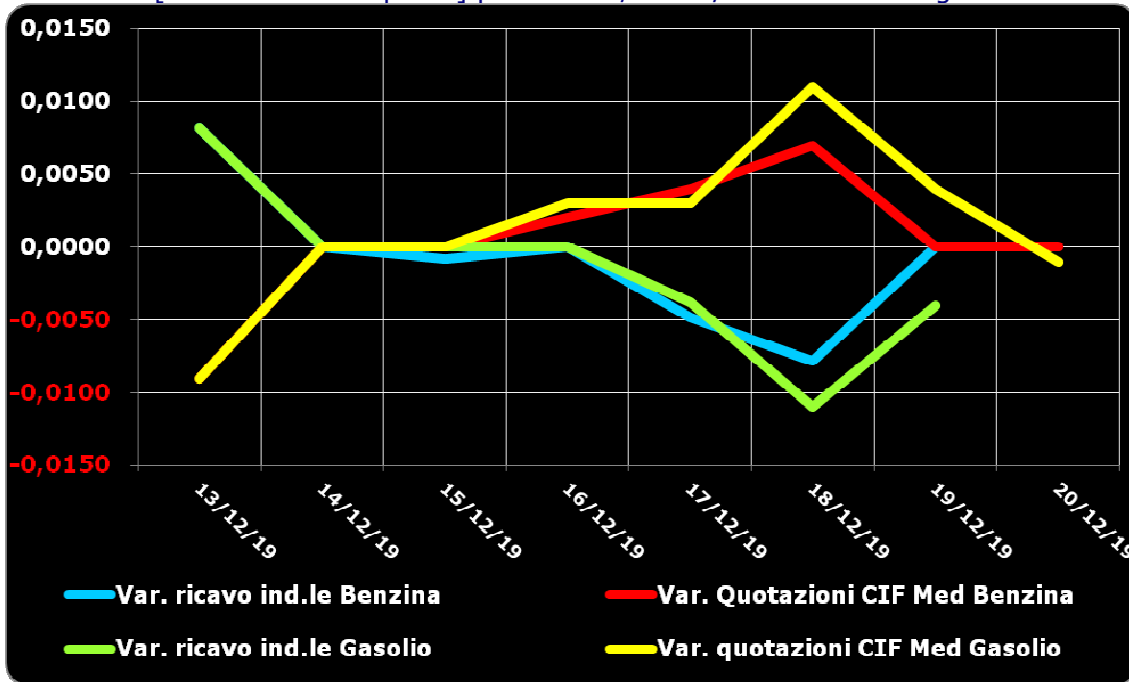
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	06.12/12.12	13.12/19.12	Var. ±
Benzina Nord	1,420	1,418	-0,002
Benzina Centro	1,425	1,422	-0,003
Benzina Sud ed Isole	1,431	1,426	-0,005
Benzina media Italia	1,426	1,422	-0,004
Gasolio Nord	1,344	1,347	+0,003
Gasolio Centro	1,352	1,355	+0,003
Gasolio Sud ed Isole	1,357	1,360	+0,003
Gasolio media Italia	1,351	1,354	+0,003

Le variazioni giornaliere del ricavo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 13 dicembre 2019-20 dicembre 2019 sono state coerenti [tra -1,5 e +1,0 cent/litro ed in proporzione inversa] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,0 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

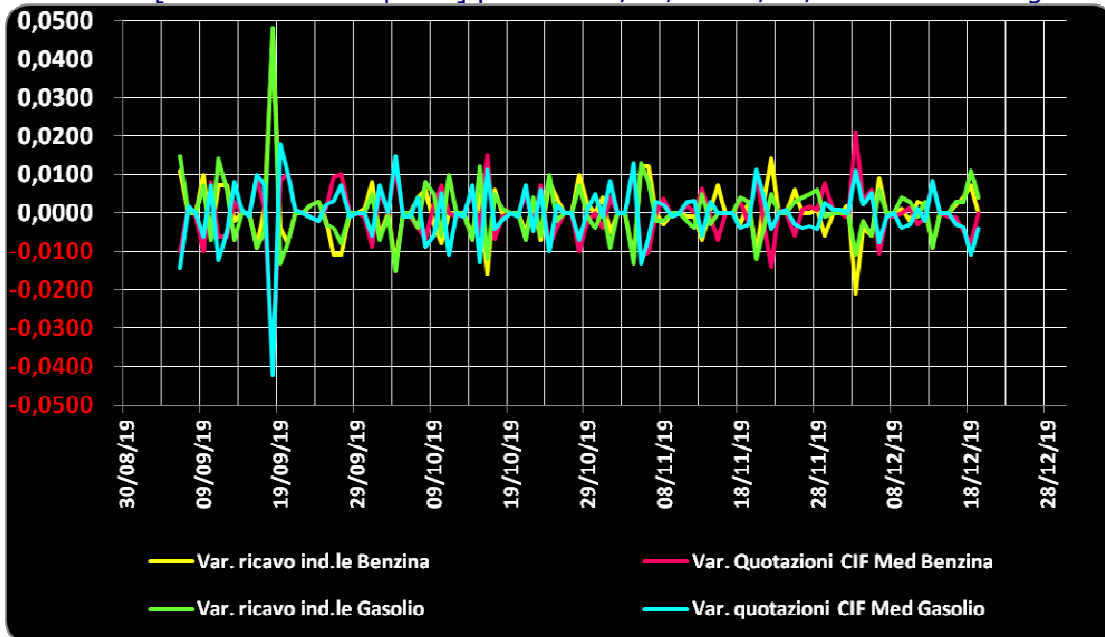
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 13/12-20/12 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 6 settembre 2019 al 19 dicembre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +5,0 cent/litro ed **in proporzione inversa**] rispetto alle **dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -4,5 e +2,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 06/09/19-19/12/19 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 13 dicembre 2019 al 19 dicembre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,027 ed a modalità «servito» pari a +0,143 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,026 ed in modalità «servito» pari a +0,151 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,164 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,043 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,586	1,477	-0,002	-0,001
Prezzo «servito» tutta la rete	1,722	1,620	-0,001	-0,001
Prezzo «self» rete «colorata»	1,590	1,481	-0,002	-0,001
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,749	1,649	-0,002	-0,001
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,563	1,455	=0,000	+0,001
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,606	1,498	=0,000	+0,001

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 13 dicembre 2019 al 19 dicembre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 24,36 % per la benzina ed al 29,61 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 13 dicembre 2019 al 19 dicembre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,70 % per la benzina e del 12,18 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 13 dicembre 2019 al 19 dicembre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 62,94 % e per il 58,21 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 13/12/2019-19/12/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,641	100,00%	1,536	100,00%
IVA 22 %	0,296	18,03%	0,277	18,03%
Accisa	0,737	44,91%	0,617	40,18%
Totale imposte	1,033	62,94%	0,894	58,21%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,400	24,36%	0,455	29,61%
Ricavo industriale	0,208	12,70%	0,187	12,18%
Prezzo industriale	0,608	37,06%	0,642	41,79%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 16.12.2019.**

Con la benzina a **1,578** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Olanda, Danimarca e Grecia, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Regno Unito e Svezia *ex aequo*, Portogallo, Irlanda e Malta, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,364 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,391 euro/litro**; con il gasolio a **1,474** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita, in ordine, da Belgio, Francia, Finlandia, Estonia, Danimarca, Olanda e Grecia, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,307 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,307.**

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 09.12.2019 **il prezzo al consumo della benzina in Italia è calato di un -0,15 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,36 % e quello del gasolio è calato di un -0,12 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,33 %, il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di un -0,35 %**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a -0,79 %, e quello del gasolio è calato di un -0,24 in Italia contro una media ponderata di +0,61 % dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 09.12.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al quarto posto] che per il gasolio [al terzo posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 16.12.2019– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,667	1	Regno Unito	1,553
2	Danimarca	1,629	2	Svezia	1,543
3	Grecia	1,591	3	ITALIA	1,474
4	ITALIA	1,578	4	Belgio	1,458
5	Finlandia	1,532	5	Francia	1,456
6	Francia	1,521	6	Finlandia	1,432
7	Regno Unito e Svezia	1,490	7	Estonia	1,393
8	Portogallo	1,481	8	Danimarca	1,389
9	Irlanda	1,431	9	Olanda	1,384
10	Malta	1,410	10	Grecia	1,383
MEDIA U.E. 28		1,364	MEDIA U.E. 28		1,307
MEDIA U.E. 19		1,391	MEDIA U.E. 19		1,307

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 16 dicembre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO POSITIVO della benzina**, attestato ora al valore di +0,019 euro/litro [era pari a +0,016 nella ultima rilevazione del 09.12.2019], ed una **INCREMENTO PER CONTRO DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso sul valore di euro/litro -0,015 [nella data del 09.12.2019, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,009].

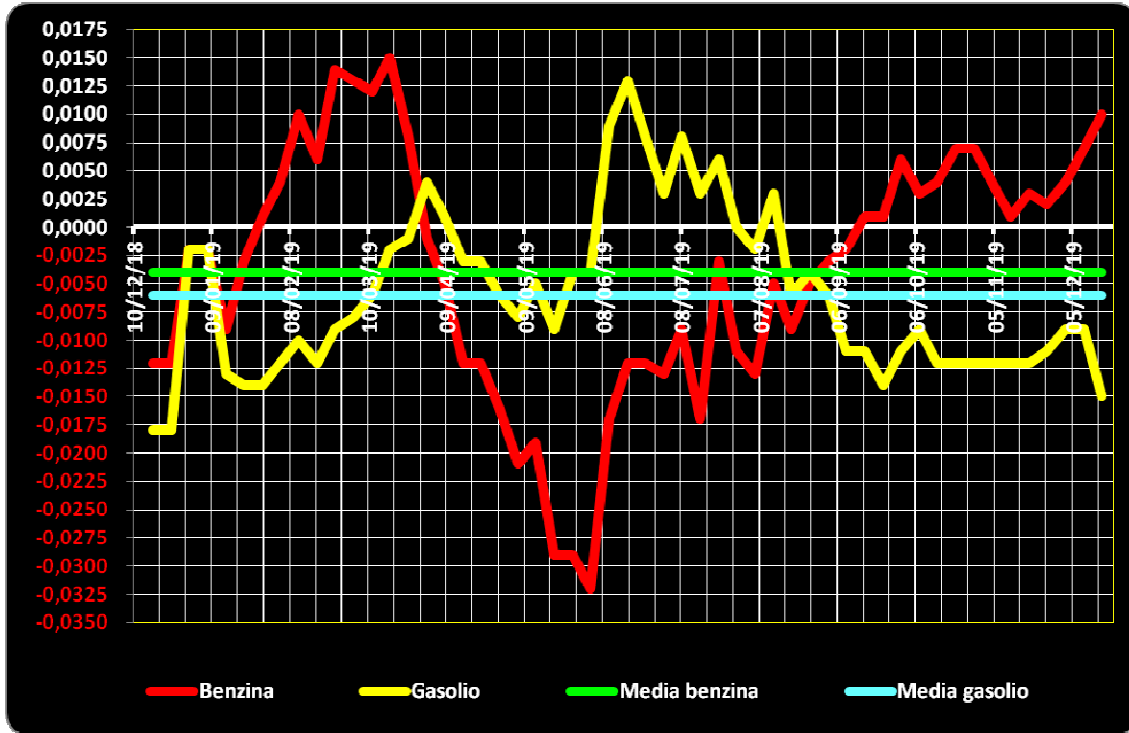
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.**

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 16.12.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIÙ euro /litro 0,019 a PARI A PIÙ 0,010 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 17 dicembre 2018 al 16 dicembre 2019 – è uguale a -0,004 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,006 per il gasolio.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 17.12.2018/2018/16.12.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 16.12.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,022 euro/litro su totali 1,578 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,883 euro/litro su 1,474 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 16.12.2019 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,085	1,667	1	Regno Unito	0,954	1,553
2	ITALIA	1,022	1,578	2	ITALIA	0,883	1,474
3	Grecia	1,019	1,591	3	Belgio	0,853	1,458
4	Finlandia	0,973	1,532	4	Francia	0,852	1,456
5	Danimarca	0,951	1,629	5	Irlanda	0,764	1,332
6	Francia	0,945	1,521	6	Svezia	0,760	1,543
7	Regno Unito	0,943	1,490	7	Olanda	0,744	1,384
8	Svezia	0,928	1,490	8	Portogallo	0,742	1,369
9	Portogallo	0,920	1,481	9	Finlandia	0,737	1,432
10	Irlanda	0,889	1,431	10	Estonia	0,725	1,393
11	Germania	0,873	1,371	11	Danimarca	0,704	1,389
12	Belgio	0,844	1,408	12	Slovenia	0,694	1,246
(*)	MEDIA U.E. 19	0,827	1,391	13	Grecia	0,689	1,383
(*)	MEDIA U.E. 28	0,801	1,364	(*)	MEDIA U.E. 19	0,689	1,307
13	Estonia	0,795	1,392	(*)	MEDIA U.E. 28	0,682	1,307
14	Croazia	0,787	1,341	14	Croazia	0,677	1,331
15	Slovenia	0,782	1,302	15	Germania	0,671	1,254
16	Malta	0,764	1,410	16	Malta	0,668	1,280
	Slovacchia	0,764	1,324	17	Cechia	0,645	1,240

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA			N. GASOLIO				
	Imposte	Prezzo		Imposte	Prezzo		
17	Cechia	0,720	1,244	18	Cipro	0,611	1,255
18	Lettonia	0,708	1,275	19	Austria	0,609	1,199
19	Spagna	0,699	1,303	20	Ungheria	0,605	1,234
20	Austria	0,698	1,228	21	Slovacchia	0,603	1,232
21	Lussemburgo	0,648	1,213	22	Lettonia	0,593	1,205
22	Lituania	0,644	1,209	23	Spagna	0,591	1,221
23	Cipro	0,629	1,186	24	Romania	0,585	1,180
24	Ungheria	0,621	1,167	25	Polonia	0,567	1,189
25	Polonia	0,609	1,157	26	Lituania	0,546	1,144
	Romania	0,609	1,145	27	Bulgaria	0,516	1,111
26	Bulgaria	0,547	1,106		Lussemburgo	0,516	1,111

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «*stacco Italia delle imposte*», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 16.12.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,4 cent/litro, di cui ben 22,1 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 16,7 cent/litro, di cui ben 20,1 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 120,4 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,4 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 18,7 cent/litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 104,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,8 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 16,7 cent/litro, di cui ben 19,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 116,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,7 cent/litro.

Per i **DATI RELATIVI ALLA MEDIA DEFINITIVA DI DICEMBRE 2019** [la Commissione, in occasione delle festività, infatti non effettuerà le rilevazioni relative alle date del 23 e del 30 dicembre], si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,7 cent/litro, di cui ben 22,2 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,5 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,1 cent/litro, di cui ben 20,2 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 118,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,1 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,1 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,5 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,2 cent/litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 113,4 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,3 cent/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PER LA MEDIA DEFINITIVA DELL'ANNO 2019 [la Commissione, in occasione delle festività, infatti non effettuerà le rilevazioni relative alle date del 23 e del 30 dicembre], si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,7 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,3 cent /litro, di cui ben 20,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 112,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,3 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent /litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,4 cent /litro, di cui ben 19,8 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 107,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,4 cent/litro.

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
16.12.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,563	0,556	-0,007	-3,3%	0,625	0,591	-0,034	-20,4%
Imposte	0,801	1,022	+0,221	103,3%	0,682	0,883	+0,201	120,4%
Prezzo finale	1,364	1,578	+0,214	100,0%	1,307	1,474	+0,167	100,0%
E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
DICEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,563	0,558	-0,005	-2,3%	0,623	0,592	-0,031	-18,1%
Imposte	0,800	1,022	+0,222	102,3%	0,681	0,883	+0,202	118,1%
Prezzo finale	1,363	1,580	+0,217	100,0%	1,304	1,475	+0,171	100,0%
E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,558	0,551	-0,007	-3,2%	0,617	0,594	-0,023	-12,6%
Imposte	0,797	1,021	+0,224	103,2%	0,678	0,884	+0,206	112,6%
Prezzo finale	1,355	1,572	+0,217	100,0%	1,295	1,478	+0,183	100,0%

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 47/2019 – 20.12.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA 16.12.2019	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,564	0,556	-0,008	-4,3%	0,618	0,591	-0,027	-16,2%
Imposte	0,827	1,022	+0,195	104,3%	0,689	0,883	+0,194	116,2%
Prezzo finale	1,391	1,578	+0,187	100,0%	1,307	1,474	+0,167	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA DICEMBRE	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,563	0,558	-0,005	-2,6%	0,615	0,592	-0,023	-13,4%
Imposte	0,826	1,022	+0,196	102,6%	0,688	0,883	+0,195	113,4%
Prezzo finale	1,389	1,580	+0,191	100,0%	1,303	1,475	+0,172	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA 2019	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E.	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.	0,558	0,551	-0,007	-3,7%	0,608	0,594	-0,014	-7,6%
Imposte	0,824	1,021	+0,197	103,7%	0,686	0,884	+0,198	107,6%
Prezzo finale	1,382	1,572	+0,190	100,0%	1,294	1,478	+0,184	100,0%